

++ Manovra: Ance, su casa tasse punitive, 1,9 miliardi in 3 anni++

Destinare maggiori entrate a proroga Superbonus nei condomini (ANSA) - ROMA, 07 NOV - Nella manovra l'aumento della tassazione sugli immobili "appare ingiustificatamente punitivo. Dalla relazione tecnica al ddl, emerge infatti un consistente aumento del prelievo fiscale sulla casa per circa 1,9 miliardi di euro nel triennio". Lo ha sottolineato la presidente dell'Ance Federica Brancaccio in audizione in Senato, auspicando che le maggiori entrate "siano quantomeno destinate alla riduzione della pressione fiscale sulla casa e servano a finanziare incentivi utili alla rigenerazione urbana delle nostre città", partendo dalla proroga del Superbonus per i lavori in dirittura d'arrivo nei condomini. (ANSA).

Manovra: Ance, su casa tasse punitive, 1,9 miliardi in 3 anni (2)

(ANSA) - ROMA, 07 NOV - L'Ance "condivide la necessità di chiudere la stagione del 110% per aprire una riflessione seria sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia ma sottolinea che la legge di Bilancio non affronta le due principali criticità in atto relative al Superbonus: la necessità di una limitata proroga per i lavori condominiali in corso, colpiti da numerosi rallentamenti, e lo sblocco dei crediti incagliati", ha sottolineato la presidente.

In vista della scadenza al 31 dicembre, per l'associazione "è assolutamente necessario individuare una rapida soluzione alle decine di migliaia di cantieri che, anche in virtù del caos normativo e applicativo dello strumento, non riusciranno a terminare i lavori in tempo utile". Una proroga permetterebbe "una conclusione ordinata alla misura, che eviti la perdita improvvisa di centinaia di migliaia di posti di lavoro causata dalla sicura interruzione di migliaia di cantieri che potrebbe derivare dall'insorgere di un enorme contenzioso tra condomini e imprese e scongiuri la corsa forsennata già in atto per finire i lavori, con conseguente rischio sia per la sicurezza dei lavoratori coinvolti sia per la qualità degli interventi eseguiti". Una proroga limitata per i soli interventi che dimostrino un concreto avanzamento del cantiere "potrebbe risolvere tutti questi problemi con un costo contenuto per le casse dello Stato", ha precisato ancora Brancaccio.

L'associazione chiede inoltre di destinare le maggiori entrate alla proroga biennale della detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva pagata sull'acquisto di abitazioni in classe A e B cedute dalle imprese costruttrici, che è in scadenza a fine anno. Occorre inoltre ripristinare, "quantomeno fino a fine 2025, gli incentivi alla valorizzazione edilizia, in vigore sino a fine 2021, che, detassando l'acquisto (con imposta di registro e ipocatastali in misura fissa) degli immobili da rigenerare in chiave energetica da parte degli operatori specializzati per la successiva vendita, hanno avuto un ruolo chiave nei processi di recupero urbano.

Infine, "sarebbe opportuno prorogare le agevolazioni fiscali connesse all'acquisto della prima casa per i giovani under 36 (esenzione dall'imposta di registro o credito d'imposta pari

all'Iva), in scadenza al prossimo 31 dicembre 2023". (ANSA).

Manovra: Ance, poche risorse a infrastrutture, 3/4 al Ponte

Finanziamenti non penalizzano interventi diffusi sul territorio (ANSA) - ROMA, 07 NOV - I finanziamenti destinati nella legge di bilancio al Ponte sullo Stretto "siano aggiuntivi e non vadano a discapito di interventi diffusi sul territorio necessari per rendere competitiva quell'area del Paese". E' quanto auspica l'Ance, ascoltata in audizione sulla manovra dalla commissione Bilancio del Senato.

In materia di investimenti pubblici per le infrastrutture, "dopo anni di manovre ampiamente espansive, l'impostazione del ddl di bilancio 2024-2026 appare più prudente con misure di sostegno certamente valide negli obiettivi, ma molto limitate dal punto di vista delle risorse stanziare, ad eccezione dei cospicui finanziamenti previsti per il Ponte sullo Stretto di Messina (11.630 milioni tra il 2024 e il 2038)", ha spiegato la presidente Federica Brancaccio. L'articolato del ddl dispone, infatti, nuovi stanziamenti per circa 13,3 miliardi di euro nel periodo 2024-2038, di cui 4,1 miliardi per il triennio 2024-2026, ha ricordato. Gli stanziamenti risultano destinati per oltre i 3/4 alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina nei prossimi tre anni. Tale quota raggiunge l'87% dei fondi stanziati se si considera la totalità degli stanziamenti pluriennali previsti fino al 2038. Anche nella metà delle risorse di cassa del prossimo triennio (3,7 miliardi nel triennio 2024-2026) sono destinate al Ponte sullo Stretto. (ANSA).

== Manovra: Ance, aumento punitivo tasse casa, 1,9 mld in 3 anni =

(AGI) - Roma, 7 nov. - "Nella Manovra, l'aumento della tassazione sugli immobili appare ingiustificatamente punitivo. Dalla relazione tecnica al ddl, emerge infatti un consistente aumento del prelievo fiscale sulla casa per circa 1,9 miliardi di euro nel triennio". Lo ha detto la presidente dell'Ance Federica Brancaccio nel corso della sua audizione in Commissione in Senato sulla legge di bilancio.

La presidente Ance sottolinea: "Una delle misure riguarda l'aumento dall'8% all'11% della ritenuta a titolo di acconto operata dalle banche e da Poste sui bonifici di pagamento delle spese agevolabili con i bonus edilizi. La disposizione interessa tutti i benefici fiscali e andrà ad incidere sulla liquidità delle imprese, anticipando l'effetto di cassa delle imposte sui redditi che le stesse devono versare all'erario".

Poi Brancaccio conclude: "Oltre a non risolvere il problema dei crediti incagliati, si incide ulteriormente sull'equilibrio finanziario delle imprese che eseguono gli interventi di recupero e di riqualificazione degli edifici". (AGI)Man

= Superbonus: Ance, necessaria proroga per fine ordinata misura =

(AGI) - Roma, 7 nov. - L'Ance valuta "necessaria" la proroga del superbonus per consentire il completamento dei lavori condominiale già avviati. Nel corso della sua audizione in

Senato sulla manovra di fronte alle Commissioni Bilancio congiunte la presidente Federica Brancaccio ha spiegato che una proroga limitata consentirebbe una "uscita ordinata" dalla misura con "costi contenuti" per le casse dello Stato.

"L'Ance condivide la necessita di chiudere la stagione del 110% per aprire una riflessione seria sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia - ha aggiunto Brancaccio - ma sottolinea che la legge di bilancio non affronta le due principali criticita in atto relativo al Superbonus: la necessita di una limitata proroga per i lavori condominiali in corso, colpiti da numerosi rallentamenti, e lo sblocco dei crediti incagliati". Anche in vista della scadenza del 31 dicembre chiede "una rapida soluzione alle decine di migliaia di cantieri che, anche in virtu del caos normativo e applicativo dello strumento, non riusciranno a terminare i lavori in tempo utile". (AGI)Man

= Manovra: Ance, Ponte Stretto non sia a discapito altre misure =

(AGI) - Roma, 7 nov. - "In materia di investimenti pubblici per le infrastrutture, dopo anni di manovre ampiamente espansive, l'impostazione del ddl di bilancio 2024-2026 appare più prudente con misure di sostegno certamente valide negli obiettivi, ma molto limitate dal punto di vista delle risorse stanziare, ad eccezione dei cospicui finanziamenti previsti per il Ponte sullo Stretto di Messina (11.630 milioni tra il 2024 e il 2038)". Lo ha detto la presidente dell'Ance Federica Brancaccio nel corso della sua audizione in Commissione in Senato sulla legge di bilancio.

"L'articolato del disegno di legge dispone nuovi stanziamenti per circa 13,3 miliardi di euro nel periodo 2024-2038 - ha aggiunto - di cui 4,1 miliardi per il triennio 2024-2026. Gli stanziamenti risultano destinati per oltre i 3/4 alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina nei prossimi tre anni. Tale quota raggiunge l'87% dei fondi stanziati se si considera la totalità degli stanziamenti pluriennali previsti fino al 2038. Anche nella meta delle risorse di cassa del prossimo triennio (3,7 miliardi nel triennio 2024- 2026) sono destinate al Ponte sullo Stretto. L'Ance sottolinea la necessita che i finanziamenti destinati al Ponte sullo Stretto siano aggiuntivi e non vadano a discapito di interventi diffusi sul territorio necessari per rendere competitiva quell'area del Paese". (AGI)Man

Manovra: Ance, bene proroga misure contro caro materiali =

(AGI) - Roma, 7 nov. - "L'Ance esprime grande apprezzamento per la proroga per tutto il 2024 della norma per fare fronte al caro materiali negli appalti pubblici. Si tratta di una norma fondamentale per evitare il blocco dei lavori dal 1 gennaio perché i prezzi dei principali materiali da costruzione continuano a rimanere su livelli ancora molto elevati". Lo ha detto la presidente dell'Ance Federica Brancaccio nel corso dell'audizione sulla manovra in Senato di fronte alle Commissioni Bilancio congiunte.

"Sotto il profilo della copertura finanziaria - ha aggiunto - i fondi aggiuntivi previsti, pari a 300 milioni, appaiono, però, insufficienti a garantire la regolare prosecuzione di tutti i lavori in corso ed in particolare di quelli Pnrr. L'auspicio è che nella Legge di bilancio sia possibile trovare lo spazio per ulteriori risorse da destinare a tale finalità". (AGI)Man

****MANOVRA: ANCE, +1,9 MLD TASSE CASA IN 3 ANNI, PRELIEVO PUNITIVO** =**

Roma, 7 nov. (Adnkronos) - Le tasse sulla casa aumentano "di circa 1,9 miliardi nel triennio", un prelievo "ingiustificatamente punitivo". Lo sottolinea la presidente dell'Ance Federica Brancaccio, nell'audizione sulla manovra davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato a Palazzo Madama.

****MANOVRA: ANCE, 'PROROGA SUPERBONUS PER LAVORI GIÀ AVVIATI'** =**

Roma, 7 nov. (Adnkronos) - E' "necessaria" la proroga del superbonus per consentire il completamento dei lavori già avviati. Così la presidente dell'Ance Federica Brancaccio nell'audizione sulla manovra davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato a Palazzo Madama.

"L'Ance - ha aggiunto Brancaccio - condivide la necessità di chiudere la stagione del 110% per aprire una riflessione seria sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia ma sottolinea che la Legge di Bilancio non affronta le due principali criticità in atto relativo al Superbonus: la necessità di una limitata proroga per i lavori condominiali in corso, colpiti da numerosi rallentamenti, e lo sblocco dei crediti incagliati".

****MANOVRA: ANCE, RISORSE PONTE STRETTO NON SIANO A DISCAPITO ALTRI INTERVENTI** =**

Roma, 7 nov. (Adnkronos) - "L'Ance sottolinea la necessità che i finanziamenti destinati al Ponte sullo Stretto siano aggiuntivi e non vadano a discapito di interventi diffusi sul territorio necessari per rendere competitiva quell'area del Paese". Lo sottolinea la presidente dell'Ance Federica Brancaccio, nell'audizione sulla manovra davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato a Palazzo Madama.

Manovra, Ance: stretta superbonus rallenta crescita economica 2024

E il Pnrr registra ritardi per il prossimo anno

Roma, 7 nov. (askanews) - "Per il 2024, le modifiche intervenute sul Superbonus, che ne hanno determinato il depotenziamento e soprattutto il venir meno della possibilità di cedere il credito o di optare per lo sconto in fattura, avranno sicuramente un effetto negativo sui livelli produttivi del comparto della manutenzione" nel settore edilizio, con effetti per la crescita economica. Lo ha affermato la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, nell'audizione sulla manovra nelle Commissioni bilancio di Camera e Senato.

"A compensare l'arresto delle agevolazioni fiscali per la riqualificazione degli edifici, non sta poi contribuendo il PNRR - ha aggiunto - la cui attuazione registra ritardi: la NadeF ha rivisto al ribasso la previsione di spesa nel biennio 2023-2024 e con una conseguente maggiore concentrazione della stessa negli anni 2025-2026".

***Manovra, Ance: +1,9 mld tasse su casa in tre anni**

Utilizzare quelle risorse per interventi nel settore e rigenerazione urbana

Roma, 7 nov. (askanews) - Il disegno di legge di bilancio aumenta il prelievo fiscale sulla casa di 1,9 miliardi in tre anni. Lo afferma la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, nell'audizione sulla manovra nelle Commissioni bilancio di Camera e Senato.

In particolare, le misure che aumentano il prelievo sulla casa riguardano l'innalzamento dall'8% all'11% della ritenuta a titolo di acconto operata dalle banche e da Poste sui bonifici di pagamento delle spese agevolabili con i bonus edilizi e la nuova forma di tassazione delle plusvalenze realizzate dalla vendita di immobili oggetto di interventi agevolati con il Superbonus, che avvenga entro dieci anni dalla fine dei lavori.

L'Ance, aggiunge Brancaccio auspica che le maggiori entrate che deriveranno dall'attuazione di queste misure, appunto 1,9 miliardi in tre anni, e che nel testo della manovra sono utilizzate per finanziare interventi al di fuori del settore, "siano quantomeno destinate alla riduzione della pressione fiscale sulla casa e servano a finanziare incentivi utili alla rigenerazione urbana delle nostre città".

Manovra, Ance: risorse Ponte non riducano altri investimenti

"Siano aggiuntivi"

Roma, 7 nov. (askanews) - I "cospicui" finanziamenti destinati al Ponte sullo Stretto "siano aggiuntivi" e non vadano a discapito di interventi diffusi sul territorio necessari per rendere competitiva quell'area del Paese". La richiesta è dell'Ance, avanzata nel corso dell'audizione nelle Commissioni bilancio di Camera e Senato.

La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, ha affermato che in materia di investimenti pubblici per le infrastrutture l'impostazione del Ddl di bilancio 2024-2026 prevede risorse "molto limitate ad eccezione dei cospicui finanziamenti previsti per il Ponte sullo Stretto di Messina (11,6 miliardi tra il 2024 e il 2038). L'articolato del Disegno di Legge dispone, infatti, nuovi stanziamenti per circa 13,3 miliardi di euro nel periodo 2024-2038, di cui 4,1 miliardi per il triennio 2024-2026. Gli stanziamenti risultano destinati per oltre i 3/4 alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina nei prossimi tre anni. Tale quota raggiunge l'87% dei fondi stanziati se si considera la totalità degli stanziamenti pluriennali previsti fino al 2038".

Manovra, Ance: manca finanziamento Piano contro rischio idrogeologico

"Evitare che spending review colpisca investimenti e manutenzione"

Roma, 7 nov. (askanews) - Nella manovra presentata dal governo "manca, ancora una volta, il finanziamento di un piano di riduzione del rischio idrogeologico". Lo ha sottolineato la

presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, nell'audizione nelle Commissioni bilancio di Camera e Senato.

"Occorre evitare - ha aggiunto - che le annunciate misure di spending review vadano a colpire ancora una volta gli investimenti infrastrutturali e la manutenzione".

Ance vede con favore "il finanziamento di una prima parte di un Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, con 285 milioni di euro in 5 anni e 1,5 miliardi aggiuntivi per la ricostruzione post terremoto 2016".

Bene anche "le risorse per investimenti di Regioni a statuto ordinario, per interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e di rigenerazione urbana, anche se 250 milioni di euro in 5 anni non possono essere ritenuti sufficienti".

(ECO) Ddl Bilancio: Ance, punitivo l'aumento delle tasse sulla casa da 1,9 miliardi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 nov - Nella Manovra, 'l'aumento della tassazione sugli immobili appare ingiustificatamente punitivo'. Lo ha sottolineato la presidente dell'Ance Federica Brancaccio nel corso dell'audizione al Senato sul disegno di legge di Bilancio. I costruttori sottolineano come 'dalla Relazione Tecnica al Ddl, emerge un consistente aumento del prelievo fiscale sulla casa per circa 1,9 miliardi di euro nel triennio. Una delle misure riguarda l'aumento dall'8% all'11% della ritenuta a titolo di acconto operata dalle Banche e da Poste sui bonifici di pagamento delle spese agevolabili con i bonus edilizi. La disposizione interessa tutti i benefici fiscali e andrà ad incidere sulla liquidità delle imprese, anticipando l'effetto di cassa delle imposte sui redditi che le stesse devono versare all'erario'. 'Altra norma critica - sottolineano i costruttori - deriva dall'introduzione della nuova forma di tassazione delle plusvalenze connesse alla vendita di immobili oggetto di interventi agevolati con il Superbonus, che avvenga entro dieci anni dalla fine dei lavori'.

(ECO) Superbonus: Ance, urgente la proroga per i lavori in corso

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 nov - 'In vista dell'imminente scadenza al 31 dicembre 2023 per la conclusione degli interventi sui condomini eseguiti con il Superbonus, e' assolutamente necessario individuare una rapida soluzione alle decine di migliaia di cantieri che, anche in virtù del caos normativo e applicativo dello strumento, non riusciranno a terminare i lavori in tempo utile'. E' quanto ha sottolineato la presidente dell'Ance Federica Brancaccio, nel corso dell'audizione sulla Manovra di fronte alla commissione Bilancio del Senato. 'Una proroga limitata per i soli interventi che dimostrino un concreto avanzamento del cantiere potrebbe risolvere tutti questi problemi con un costo contenuto per le casse dello Stato, di gran lunga inferiore a quello del caos sociale e economico che si determinerebbe lasciando invariata la scadenza a

dicembre', segnalano i costruttori. Nel corso dell'audizione Brancaccio ha sottolineato che 'l'Ance condivide la necessita' di chiudere la stagione del 110% per aprire una riflessione seria sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia ma sottolinea che la legge di Bilancio non affronta le due principali criticita' in atto relativo al Superbonus: la necessita' di una limitata proroga per i lavori condominiali in corso, colpiti da numerosi rallentamenti, e lo sblocco dei crediti incagliati'.

(ECO) Ddl Bilancio: Ance, bene norme su caro-materiali ma fondi insufficienti

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 nov - 'Grande apprezzamento per la proroga per tutto il 2024 della norma per fare fronte al caro materiali negli appalti pubblici'. Lo esprime l'associazione nazionale costruttori (Ance) in riferimento alla misura contenuta nella Ddl Bilancio che proroga al 2024 le misure straordinarie previste dal decreto 'Aiuti' (art. 26 Dl n. 50/2022). Per la presidente dell'Ance Federica Brancaccio, ascoltata dalla commissione Bilancio del Senato sulla Manovra 'si tratta di una norma fondamentale per evitare il blocco dei lavori dal 1 gennaio perche' i prezzi dei principali materiali da costruzione continuano a rimanere su livelli ancora molto elevati. Basti considerare ad esempio che, in base ai dati ufficiali, realizzare oggi un intervento stradale in Italia vuol dire spendere il 48% in piu' rispetto a 5 anni fa'. Per l'Ance, dunque e' 'molto positivo che sia stato confermato il meccanismo attuato nel 2023 che ha dimostrato di funzionare bene'. Sotto il profilo della copertura finanziaria, 'i fondi aggiuntivi previsti, pari a 300 milioni, appaiono, pero', insufficienti a garantire la regolare prosecuzione di tutti i lavori in corso ed in particolare di quelli Pnrr'. Per questo 'l'auspicio e' che nella legge di Bilancio sia possibile trovare lo spazio per ulteriori risorse da destinare a tale finalita'. Sarebbe anche opportuno - ha spiegato Brancaccio - che in sede di conversione fossero precisate alcune modalita' attuative come ad esempio chiarire che, in nessun caso, il meccanismo di aggiornamento dei prezzi puo' comportare pagamenti in riduzione rispetto ai prezzi contrattuali'.

Manovra: Paita (Iv), stangata da 2 miliardi sulla casa

(ANSA) - ROMA, 07 NOV - "Le audizioni dei rappresentanti delle imprese edilizie in Parlamento confermano quanto avevamo paventato: il governo, con la legge di bilancio e il rialzo della cedolare secca, aumenta le tasse sulla casa, una stangata da quasi 2 miliardi in tre anni che non servirà in alcun modo a favorire gli affitti di lunga durata". Lo dice la senatrice di Italia Viva Raffaella Paita, coordinatrice nazionale del partito e componente della Commissione Bilancio del Senato.

"Condividiamo il giudizio di Confedilizia e Ance: si tratta di una tassazione disincentivante e punitiva, servono interventi diversi, che davvero vadano a favore delle locazioni lunghe e

diano una risposta all'emergenza abitativa. E, soprattutto, senza alzare le imposte. Presenteremo un emendamento per modificare questa che è a tutti gli effetti una mini patrimoniale", aggiunge Paita. (ANSA).